



Il Riordino delle Provincie Prospettive e Sfide per il Territorio

Luca Romanelli - 14 Settembre 2012



La « scaletta » del riordino

	<i>Azione</i>	<i>Organo</i>	<i>Atto</i>	<i>Termini</i>	
I	Determinazione dei criteri per il riordino delle province	Consiglio dei ministri	Deliberazione 20 luglio 2012	Entro 10 gg. dall'entrata in vigore del D.L.	G.U n. 171 del 24 luglio 2012
II	Ipotesi di riordino	Consigli delle autonomie locali o altri organi di raccordo	Deliberazione	Entro 70 gg dalla data di pubblicazione della deliberazione del CdM	3.10.2012
III	Proposta di riordino	Regione	Deliberazione	Entro 20 gg. dalla data di trasmissione dell'ipotesi di riordino e in ogni caso entro 92 gg. dalla pubblicazione della deliberazione del CdM	24.10.2012 25.10.2012
IV	Riordino delle province	Governo	Atto legislativo	Entro 60 gg dalla legge conversione del DL	?

un procedimento complesso
Il 6 Novembre decide la Corte Costituzionale



Nuove funzioni delle Province

Funzioni di indirizzo e coordinamento dei Comuni
ex DL 201/2011

Funzioni di Area Vasta:

Pianificazione territoriale e cura dell'ambiente

Programmazione rete ed edilizia scolastica per le

Scuole Secondarie Superiori

Gestione dei trasporti e rete stradale

Funzioni amministrative delegate dalle Regioni

***le restanti funzioni vengono trasferite ai
Comuni con DPCM previo trasferimento dei
beni e delle risorse collegate***



Organi di Governo

Presidente della Provincia – senza Giunta (201/2011)
eletto indirettamente

Consigli eletti indirettamente (legge entro il 2012)

Redistribuzione del Patto di Stabilità

***Le Province verranno politicamente delegittimate
questo ha senso solo in vista della loro soppressione***



Articolazioni locali dello Stato e della Regione

Camera di Commercio

Prefettura

Tribunale

Area Vasta ASUR

Commissariato di Pubblica Sicurezza

Sezione della Polizia stradale

Comando dei Vigili del Fuoco(distaccamento di Fermo);

Comando Compagnia dei Carabinieri;

Comando Compagnia della Guardia di Finanza;

Corpo Forestale dello Stato;

Ufficio Circondariale marittimo della Capitaneria di Porto;

Direzione Provinciale della Agenzia delle Entrate;

Direzione Provinciale INPS.

che fine faranno?

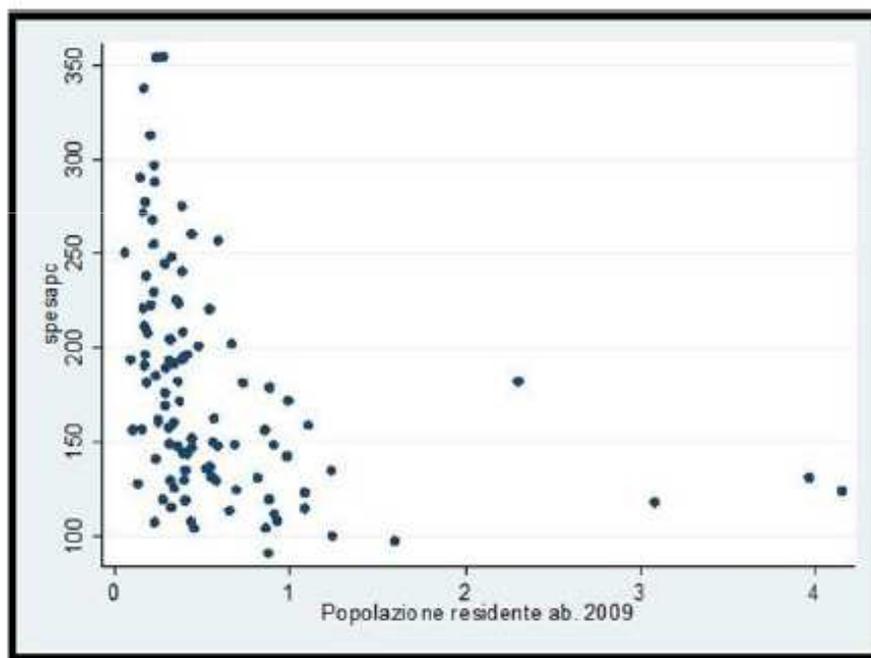
***Il riordino delle Province è impensabile senza un loro
parallelo ridisegno***



La sfida della spesa

(fonte: Governo)

Le province di maggiori dimensioni hanno spese per abitante notevolmente più basse delle province più piccole





La spesa degli Enti Locali

(fonte: ISTAT 2008)

REGIONI : 66%

PROVINCE: 5%

COMUNI: 28%

La CGIA di Mestre ha stimato in 19 milioni il risparmio nelle Marche derivante dall' abolizione totale delle Province, pari al 4% della spesa degli enti locali.

Le Province italiane hanno speso 12 miliardi circa nel 2010, contro i 78 dei Comuni.



La spesa corrente di Fermo

TITOLO I- FUNZIONI	Gestione unitaria Provincia di Ascoli Piceno 2009 (rendiconto)	IMPEGNATO 2010	2011 PREVISIONE DEFINITIVA (B)	2011 IMPEGNATO (C)	DIFFERENZA TRA PREVISIONE DEFINITIVA ed IMPEGNATO D=(C-B)	% tra definitiva ed impegnato (C-B)/B
Funzioni generali di Amministrazione, gestione e controllo	27.757.936,58	21.009.644,96	15.444.010,23	15.161.000,05	-283.010,18	-1,83%
Istruzione Pubblica	18.836.462,35	2.016.490,05	3.547.183,33	3.242.269,49	-304.913,84	-8,60%
Cultura e beni culturali	2.419.562,16	807.120,09	1.136.438,60	1.100.452,97	-35.985,63	-3,17%
Funzioni nel settore sportivo,turistico e ricreativo	1.773.842,92	392.883,48	300.913,03	298.122,34	-2.790,69	-0,93%
Funzioni nel campo trasporti	15.074.222,75	5.289.202,14	4.797.670,84	4.782.803,69	-14.867,15	-0,31%
Gestione del territorio	3.785.206,41	2.883.440,41	2.618.865,95	2.600.490,16	-18.375,79	-0,70%
Tutela ambientale	2.382.044,52	1258.084,92	1.265.378,74	1.226.816,80	-38.561,94	-3,05%
Settore Sociale	2.057.717,95	409.090,74	673.081,23	645.525,01	-27.556,22	-4,09%
Sviluppo economico	1.551.916,07	1.290.866,55	1.166.341,21	1.163.270,39	-3.070,82	-0,26%
TOTALE	75.638.911,71	35.356.823,34	30.949.883,16	30.220.750,90	-729.132,26	-2,36%

**dal 2011 circa 170 euro per abitante (consuntivo 2011)
10 mln di trasferimenti – 9 mln di personale con 247
dipendenti**



La spesa per Investimento di Fermo

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER CATEGORIE

CATEGORIA D'INVESTIMENTO	IMPEGNO 2011	PERCENTUALE
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.297.192,76	9,49%
Funzione 2 - Istruzione pubblica	2.028.863,87	14,84%
Funzione 3 - Cultura e beni culturali	1.048.945,41	7,67%
Funzione 4 - Settore turismo, sport e ricreativo	19.000,04	0,14%
Funzione 5 - Trasporti	0	0,00%
Funzione 6 - Gestione del territorio	4.937.630,37	36,11%
Funzione 7 - Tutela ambientale	3.915.598,46	28,63%
Funzione 8 - Settore sociale	0	0,00%
Funzione 9 - Sviluppo economico	427.283,00	3,12%
TOTALE RIPARTITO	13.674.513,91	100,00%

le funzioni che rimangono la coprono quasi per intero



Le sfide del governo di un territorio frammentato

aziende più grandi e competitive nelle utilities

gestione comune dei servizi comunali ed e-governement

gestione delle reti di comunicazione

sanità e protezione sociale

*riequilibrio del territorio
valorizzazione dei paesaggio
e della rete dei beni culturali*

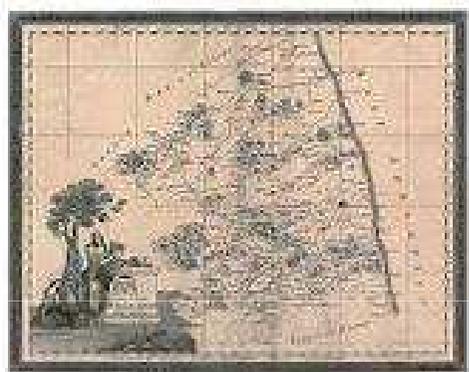
qualità delle autonomie scolastiche

***la Provincia di Fermo ha avviato processi di integrazione positivi
non ha ancora lasciato il segno.***

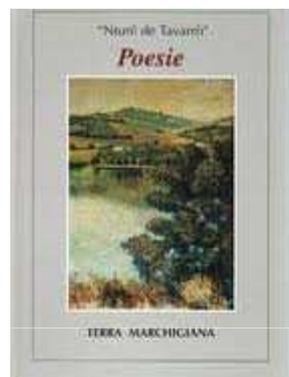
Si può fare meglio in un ambito più grande?



La Macroprovincia Picena: una possibile identità condivisa



La Marca Firmana
L'Arcidiocesi Metropolitana



Il dialetto
e la cultura
popolare



Le Università
centenarie

quella storico, culturale, religiosa.....



La Macroprovincia Picena: una possibile identità condivisa



I Sibillini



Le colline ed
i borghi



La riviera

***l'ambiente ed il paesaggio:
dal Mare ai Monti Azzurri***



La Macroprovincia Picena: una possibile identità condivisa

Settore	Leader	Ma anche..
Calzatura	MC+FM	AP
Meccanica	MC	AP, FM
Plastica	MC	FM, AP
Agroindustria	AP	FM
Alimentare	FM	FM, MC
Turismo	AP	FM, MC

e quella economica dei distretti



Si può immaginare
una Provincia « Plurale »?

Una “testa” snella ed itinerante

Servizi distribuiti nel territorio e fortemente connessi

Enti statali accentrati secondo le vocazioni prevalenti dei territori

***un ente innovativo perchè plurale
disegnato « dal basso »***